

Le responsabilità della Regione e tre precise domande

Il caso della bambina bielorrussa di Cogoleto ha insegnato a noi Liguri una cosa
FONDAMENTALE: allo stato attuale

la Liguria NON CONTA NULLA.

Infatti tutto si è svolto in LIGURIA, ma le nostre attuali massime autorità Regionali, come hanno ammesso loro stesse nel dibattito che si è svolto in Consiglio Regionale martedì 10 ottobre, hanno potuto solamente intervenire all'inizio con "alcune telefonate ai ministeri romani" ed "al Sindaco di Cogoleto", ma quando poi ha iniziato ad occuparsene il ministero degli esteri dell'Italia "la Regione ha terminato la sua azione". Visto quale piega hanno preso gli "avvenimenti" c'è veramente da fare i complimenti alla Regione Liguria ! *Ha fatto una BELLISSIMA FIGURA ed è stata veramente EFFICACE ed ha saputo RISOLVERE il caso, tanto è vero che ancora tre domande attendono RISPOSTE:*

1°) Chi ha dato l'ordine ai Carabinieri di prelevare "Maria" e di portarla all'aeroporto per imbarcarla nel volo "privato" verso la Bielorussia ? Il tutto come se una Liguria "impotente" guardasse "ipnotizzata" quello che stava accadendo sul "suo territorio" !

2°) Perché la bambina bielorrussa non è stata interrogata dai magistrati e nessuna "autorità istituzionale Ligure" è intervenuta ?

3°) Perché Burlando, presidente della regione LIGURIA, non è minimamente intervenuto ed in maniera efficace, dopo la "mozione" approvata all'unanimità da Consiglio Regionale Ligure, visto che tutto si stava svolgendo in Liguria?

**I Cittadini Liguri hanno DIRITTO ad
avere RISPOSTE a queste tre domande.**

Genova giovedì 12 ottobre 2006

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945

Via XX Settembre 21/7 - 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060

Tel e Fax 010-585263 e-mail mil@mil2002.org

Internet www.mil2002.org Tutte le notizie su

www.mil2002.org/battaglie/bambini.htm